AVVISO PUBBLICO
PER LA CONVENZIONE EX ART. 56 CODICE DEL TERZO SETTORE DEL SERVIZIO DI G*ESTIONE MUSEO DELLA GRANDE GUERRA E SITI/ATTIVITA' CONNESSE AL PARCO TEMATICO " I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA NEL FRIULI COLLINARE"*

1 - FINALITÀ

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e ss.mm., recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa nel territorio del Comune di Ragogna, afferenti allo stesso per "progetti utili alla collettività".

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di omogeneizzare e uniformare le modalità e le condizioni contrattuali che regolano la concessione del servizio di gestione del Museo del Museo della Grande Guerra e siti/ attività connesse alla promozione del parco tematico "I luoghi della Grande Guerra".

ART. 2 - OGGETTO

Il Comune, per le finalità di cui sopra, con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nel Comune di Ragogna, a stipulare convenzioni per progetti utili alle finalità sociali a favore di persone residenti.

L'oggetto dell'Avviso Pubblico ha la finalità di formalizzare una "*Concessione per 5 anni del servizio di gestione del Museo della Grande Guerra e siti/ attività connesse alla promozione del parco tematico "I luoghi della Grande Guerra*", come di seguito meglio esplicitato:

- gestione del Museo della Grande Guerra, con particolare riferimento all'organizzazione dell'esposizione delle collezioni e dei supporti didattico-illustrativi, alla gestione della sala conferenze del museo, alla collaborazione con l'Amministrazione comunale nell'ambito della tutela delle collezioni e dei progetti di ammodernamento e riordino della realtà museale, all'accoglienza del pubblico e alle giornate/orari di apertura al pubblico secondo lo specifico calendario concordato con l' Amministrazione comunale;

- gestione del centro di prenotazione per le visite, anche guidate, di singoli, scolaresche, gruppi, al Museo e ai sentieri/siti del parco tematico "I luoghi della Grande Guerra nel Friuli Collinare", comprendente l'intero patrimonio storico visitabile risalente alla Prima guerra mondiale presente sul territorio comunale. I locali facenti parte del Museo della grande Guerra di Ragogna sono quelli collocati al primo piano dell'edificio delle ex scuole "Romeo Battistig" in via Roma 23 e , più precisamente: le quattro sale principali (sezioni museali e sale conferenze), le due sale secondarie situate sul lato sud-ovest dell'edificio con attigui servizi igienici, il corridoio che collega detti vani con il relativo atrio d'ingresso, l'atrio d'ingresso sottostante alle scale al piano terra (compreso fra l'ingresso proveniente dal posteggio e l'atrio d'ingresso di pertinenza del Museo Civico);

- presentazione ed illustrazione dei contenuti, dei reperti e di tutto quanto esposto nel Museo;

- proiezione di filmati tematici, con particolare riferimento a quelli prodotti dal Comune di Ragogna sul tema della Grande Guerra;

- distribuzione del materiale promozionale edito dall'amministrazione comunale e di ogni altro mezzo di divulgazione e conoscenza del Museo e del Parco Tematico;

- organizzazione e promozione di eventi di carattere storico culturale (conferenze, convegni, mostre, visite guidate, dibattiti, ecc.) e pubblicazione di ricerche, studi, libri con particolare riferimento al tema della Prima guerra mondiale e della storia politico-sociale-militare del XIX e XX Secolo;

- collaborazione con l'Amministrazione Comunale nell'attività di implementazione del patrimonio culturale e storico del Museo e, in generale, nelle iniziative dedicate al tema della Grande Guerra;

- manutenzione ordinaria e gestione della fruibilità dei percorsi del parco tematico "I luoghi della grande Guerra nel Friuli Collinare", con particolare riferimento ai sentieri storici del Monte di Ragogna e delle rive sul Tagliamento; per manutenzione ordinaria si intendono interventi di sfalcio delle vegetazione lungo i percorsi e presso i siti storici di interesse, controllo e piccole riparazioni della segnaletica tematica, controllo della percorribilità dei sentieri e piccole riparazioni del calpestio, dei corrimani e di altri elementi sentieristici il cui riatto sia compatibile con un'attività volontaristica, non richieda specifiche professionalità né interventi di carattere edilizio.

- compimento di ogni ulteriore attività finalizzata alla promozione, divulgazione e conoscenza delle finalità del Museo della Grande Guerra di Ragogna e del parco tematico "I luoghi della Grande Guerra nel Friuli Collinare", inclusa la messa a disposizione per tali scopi dei siti web e dei social media propri dell'ente del terzo settore contraente.

ART. 3 - DESTINATARI

Le funzioni di cui all'art. 1 e l'oggetto di cui all'art. 2 sono assegnati ai soggetti in possesso delle caratteristiche meglio descritte dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" con esclusione delle imprese sociali e delle cooperative sociali, iscritti o iscrivibili al R.U.N.T.S. - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito indicati semplicemente come *"gli enti"*), e che esercitino in via esclusiva o principale una o più delle attività indicate all'art. 5, comma 1, del medesimo Codice, aventi sede legale e/o operativa a Ragogna.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gi operatori interessati devono far pervenire **entro le ore 10,00 del giorno 14 febbraio 2025** la domanda di partecipazione (Allegato 1) firmata digitalmente esclusivamente al seguente indirizzo PEC: comune.ragogna@certgov.fvg.it

Nella domanda di assegnazione, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e corredata da copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore, dovranno essere indicati:

- le generalità complete del dichiarante;
- la denominazione esatta dell'ente, la sede legale, il codice fiscale e l'eventuale partita Iva;
- gli estremi dell' iscrizione dell'ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (l'Ente deve essere iscritto da almeno 6 mesi);
- l'attività di interesse generale esercitata in via esclusiva o principale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che dovrà essere compresa tra quelle elencate all'art. 5, comma 1, del citato "Codice del Terzo Settore";
- il numero di iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente, specificando, se del caso, il numero dei soci effettivi e degli eventuali soci "onorari" o "sostenitori";
- l'anno di costituzione e gli eventuali anni di sospensione dell'attività;
- la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'artt. dal 94 al 97 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" (per quanto compatibili);

- la dichiarazione di non avere, alla data di presentazione della domanda, posizioni debitorie di qualsiasi natura nei confronti del Comune di Ragogna; nel caso di accordi di rateizzazione e finché verrà mantenuta la regolarità del versamento delle singole rate, il sottoscrittore non verrà considerato "debitore";

Alla domanda dovrà essere, inoltre, allegata obbligatoriamente la proposta progetto per la gestione delle attività oggetto di assegnazione.

ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte-progetto pervenute saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

PROGETTO DI GESTIONE E PROPOSTA DI ARTICOLAZIONE DELL'APERTURA ORDINARIA DEL MUSEO SU BASE ANNUA	**Max punti 35**
Si valuteranno: - la qualità del modello organizzativo adottato (rilevanza socioculturale, contenuti con specifico riferimento al tema dei reperti, dei siti e delle vicende della Prima Guerra Mondiale nel Friuli Collinare, ricchezza ed eterogeneità dell'offerta); - qualità del soggetto proponente in termini di esperienze pregresse sul territorio, con particolare riferimento all'ambito storico-culturale dei reperti, dei siti e delle vicende della Prima Guerra Mondiale nel Friuli Collinare; - l'adeguatezza della proposta di apertura ordinaria; - le risorse umane coinvolte e le attività gestionali previste; - le modalità di erogazione dei servizi; - capacità di collaborazione con altre realtà associative, istituzionali, religiose; - azioni proposte con particolare riferimento a categorie fragili (disabili, anziani, bambini) e giovani; - i servizi accessori È oggetto di valutazione sia la natura delle attività da svolgere in rapporto alle finalità della selezione, sia il valore tecnico e l'affidabilità complessiva della proposta, tenendo conto dello specifico ambito di interesse costituito da quanto attiene ai siti, ai reperti e alle vicende storiche della Grande nell'ambito geografico del Friuli Collinare. Particolare rilevanza sarà attribuita alla capacità della proposta di generare e realizzare in concreto una rete di iniziative e servizi che incidano positivamente sul livello di gestione, promozione, valorizzazione, fruizione ed animazione del Museo della Grande Guerra. Nella valutazione verrà considerata anche la capacità della proposta di generare innovazione, ovvero la capacità di proporre soluzioni e scelte progettuali creative, di qualità e originali.	
PIANO DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	**Max punti 35**

Si valuteranno: - le attività ed iniziative di valorizzazione, animazione e promozione turistico/culturale del bene attrattore in oggetto, in una logica di integrazione culturale territoriale, comunale e sovra comunale proposte di eventi, iniziative di valorizzazione, promozione e animazione che si prevede di svolgere; - le attività di comunicazione dei servizi e delle iniziative proposte, in continuità con quanto sinora offerto per la fruizione del bene attrattore; È valutata complessivamente e sinteticamente l'efficacia della proposta in rapporto alle finalità da perseguire, alla effettiva realtà del territorio ed ai soggetti coinvolti. La proposta dovrà essere in grado di realizzare una reale offerta turistico/culturale connotata da un elevato grado di integrazione, con riferimento anche alle altre realtà del tessuto culturale del territorio, nonché con gli altri principali attrattori culturali e turistici locali. Sarà valutata l'innovazione della proposta, con particolare riferimento alla capacità di intercettare gli interessi e diffondere contenuti attraverso i canali social e web.

COMPLEMENTARIETA' E SINERGIA CON I PROGRAMMI E GLI OBIETTIVI GENERALI E SETTORIALI DEL COMUNE DI RAGOGNA E PARTENARIATO	**Max punti 30**
Saranno valutate: - la chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere; - le specifiche azioni volte all'integrazione delle attività con la programmazione generale del territorio; - creazione di sistemi di rete, aggregazione di più soggetti e/o collaborazione con altri soggetti	

La Commissione tecnica, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun progetto, stilerà una graduatoria, per il cui accesso è prevista una soglia di sbarramento: non saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti (60/100).
Il progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore avrà diritto alla stipula della convenzione. Dalla graduatoria si attingerà in caso di rinuncia del soggetto beneficiario.
La Commissione potrà richiedere chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nei progetti presentati, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di cinque giorni dalla richiesta.

ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO

L' assegnazione del servizio avrà durata quinquennale dal 01.04.2025 al 31.03.2030.

Il Comune si riserva la facoltà di recesso con un preavviso di sei mesi, salvo urgenze inderogabili, in caso di accertata necessità dell'Ente.

L'assegnazione potrà essere revocata nei casi previsti al successivo art. 11 "Revoca e rinuncia".

ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO

L'assegnatario sarà tenuto a svolgere, senza alcun onere per il Comune, i servizi offerti al momento della presentazione della domanda, che saranno dettagliatamente riportati nella convenzione, concordandone modalità e tempi con l'Amministrazione Comunale e con il Responsabile del Settore competente per materia.

ART. 8- ALTRI ONERI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO

È a carico dell'assegnatario l'onere di conferire negli appositi sacchi e bidoni della raccolta differenziata i rifiuti prodotti e di posizionarli all'esterno della struttura per il ritiro da parte della ditta incaricata nei giorni previsti per la raccolta, come pure di conferire gli eventuali rifiuti ingombranti presso l'isola ecologica sita in via San Remigio s.n. a Ragogna.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ

L'assegnatario risponde dei danni comunque e da chiunque causati a immobili, impianti, attrezzature e arredi concessi in uso e si assume ogni responsabilità, civile e penale, derivante dall'utilizzo del locale e di quanto in esso contenuto, sia nei confronti dei propri associati e di terzi che dell'Amministrazione comunale, esonerando espressamente il Comune dai rischi derivanti dall'attività svolta nel locale medesimo.

ART. 10 - DIVIETO DI MUTAMENTO DI DESTINAZIONE E DI SUB CONCESSIONE

1. E' fatto assoluto divieto di modificare la destinazione d'uso o di sub assegnare o far gestire a terzi il bene oggetto della concessione senza esplicita autorizzazione comunale, pena la decadenza della concessione.

2. L'utilizzo anche solo temporaneo del bene per finalità diverse da quelle previste nell'atto di assegnazione deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale, pena la decadenza della concessione.

3. Il Comune potrà chiedere l'utilizzo temporaneo dei locali da parte di enti/associazioni con il quale intende organizzare un evento, previo accordo con il conduttore/i.

ART. 11 - REVOCA E RINUNCIA

Fatto salvo quanto già previsto nei precedenti articoli, l'Amministrazione comunale ha facoltà di revocare la concessione per i seguenti motivi:

a. inosservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti comunali;
b. mancanza di erogazione dei servizi stabiliti in convenzione
c. esigenze pubbliche inderogabili.

Nei casi di cui alle lettere "a" e "b", la convenzione decadrà non oltre 30 giorni dalla comunicazione del Comune.

È facoltà dell'Amministrazione negare la concessione qualora l'assegnatario si dimostri non idoneo a garantire il rispetto degli oneri e delle responsabilità derivanti dalla concessione medesima.

L'affidatario può rinunciare al progetto assegnato dandone motivata comunicazione scritta al Comune, con preavviso di almeno 120 giorni.

ART. 12 - NORME FINALI

Le comunicazioni tra le Parti possono avvenire a mezzo di email e/o pec.

L'assegnatario, agli effetti contrattuali, dovrà eleggere il domicilio fisico presso il Comune di Ragogna e il domicilio digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di stipula del contratto.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno devolute alla competenza del Foro di Udine.

Per quanto non espressamente previsto dai presenti *Criteri*, si richiamano le norme legislative e le disposizioni regolamentari in materia, vigenti e di futura emanazione.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione "Amministrazione trasparente " e nella home page del sito istituzionale e all'albo pretorio del Comune di Ragogna

Il Responsabile del Servizio amministrativo

Claudio Maestra



Firmato digitalmente da:
MAESTRA CLAUDIO
Firmato il 30/01/2025 08:41
Seriale Certificato: 2068788
Valido dal 10/01/2023 al 10/01/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA